

vescovi

Dopo l'incontro con la Cei le prime nomine italiane di Leone

BORGO PIO

19_06_2025



Sono passati 40 giorni dall'inizio del pontificato ma solo ieri Leone XIV ha proceduto alle prime nomine italiane, subito dopo l'incontro con la Cei avvenuto **lunedì nell'Aula della Benedizione**.

Lecce e Matera le arcidiocesi interessate, ma anche il Vicariato dell'Urbe.

Successione prevista a Lecce tra mons. Michele Seccia e l'ormai ex coadiutore Raffaele Panzetta. Seccia compirà l'anno prossimo i canonici 75 anni, ma già lo scorso anno aveva richiesto l'aiuto di un coadiutore, mons. Panzetta appunto, che ora gli subentra divenendo arcivescovo metropolita. Appena in tempo per recarsi a Roma a ricevere il pallio il prossimo 29 giugno.

Dal Vicariato parte invece l'ausiliare mons. Benoni Ambarus con destinazione Basilicata, alla guida non di una ma di due diocesi: Matera-Irsina e Tricarico, unite in persona episcopi già con mons. Antonio Giuseppe Caiazza, nominato a gennaio scorso alla guida di Cesena-Sarsina. Ausiliare di Roma dal 2021, mons. Ambarus è nato in Romania nel 1974, sacerdote della diocesi di Iași dal 2000 e poi incardinato nell'Urbe dal 2007. Con la partenza di mons. Ambarus si completa lo "spoils system" **innescato nel 2024** dall'avvicendamento ai vertici tra De Donatis e Reina.